



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

Roma, data del protocollo

DETERMINA DI APPROVAZIONE DI MODIFICA AL CONTRATTO

AI SENSI DELL' ART. 106 CO. 2 D.LGS. 50/2016

al contratto di appalto prot. SpP n. 737 del 10/05/2023 per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica per l'intervento di completa rifunzionalizzazione dell'immobile di proprietà dello Stato, sito in Perugia, denominato "carcere femminile" di cui lo Stato è proprietario, dismesso dall'uso penitenziario sin dal 2006, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al d.m. ambiente tutela del territorio e del mare 11/10/2017

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE

visti i poteri attribuiti al Direttore della struttura dall'art. 7, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente" il 17 dicembre 2021, e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, nonché dagli artt. 2 e 4 della determina n. 97 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22400/DIR e dall'atto di indirizzo n. 2 del 9 giugno 2022;

PREMESSO CHE:

- Con determina a contrarre prot. SpP n. 16 del 03/08/2022, l'Agenzia del Demanio, per il tramite della Struttura per la progettazione ai sensi dell'art. 16-bis, comma 9, del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni in legge n. 215/2021, ha deliberato di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento della redazione del progetto di fattibilità economica per l'intervento di restauro/rifunzionalizzazione dell'immobile sito in Perugia denominato ex "Carcere Femminile", da redigere per le finalità di cui all'art. 48 D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. Ambiente tutela del territorio e del mare 11/10/2017;
- Tale procedura, gestita mediante piattaforma ASP, è stata indetta con bando trasmesso alla G.U.U.E. in data 04/08/2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale, Contratti Pubblici n. 93 del 10/08/2022;
- La procedura in questione si è conclusa con il provvedimento di aggiudicazione prot.

SpP n. 02 del 03/02/2023, e in data 10/05/2023, prot. SpP n. 737/2023 è stato quindi stipulato il contratto di appalto con il costituito RT tra Rina Consulting S.p.A. (mandataria), con sede in Via Antonio Cecchi 6, Genova, DFP ENGINEERING S.R.L. (mandante), CORVINO+MULTARI S.R.L. (mandante), dott. Agronomo BOURSIER LUCA (mandante) e dr.ssa DE VINCENZO DEBORAH (mandante);

- Nelle more della stipula del contratto è stata avviato il servizio in via d'urgenza, come previsto al par. 16 ed in particolare la Fase 1 è stata avviata con verbale prot. SpP n. 355 del 13/03/2023;
- La Fase 1 si è conclusa con esito positivo, mediante consegna della documentazione da parte dell'operatore economico a mezzo pec del 21/04/2023;
- Ai sensi dell'art. 3 del menzionato Contratto, nonché del paragrafo 16.1 del Capitolato Tecnico Prestazionale (CTP), la Fase 2 del Servizio è stata avviata con verbale del DEC prot. SpP n. 725 del 10/05/2023 con scadenza entro e non oltre il giorno 08/07/2023;
- La società Rina Consulting S.p.A., in qualità di mandataria del costituito RT, con istanza acquisita con Prot. SpP n.1242 del 07/07/2023, ha manifestato la necessità di rimodulare le tempistiche di consegna delle Fasi 2 e 3 previste dal CTP;
- Tale richiesta trova motivazione nella necessità da parte del RTP di disporre di un tempo congruo per l'elaborazione dei dati provenienti dagli esiti delle indagini integrative, richieste dall'appaltatore con nota Prot. SpP n.423 del 23/03/2023, in conformità a quanto previsto nel CTP, al fine di fornire un quadro conoscitivo più completo dell'immobile "ex Carcere Femminile" e permettere una più attendibile formulazione della proposta progettuale e della stima dei costi dell'intervento;
- Il piano delle indagini è stato autorizzato dal RUP con nota Prot. SpP n.477 del 03/04/2023, a seguito di condivisione con la Soprintendenza locale e da questa autorizzate con Prot. 11060 del 12/06/2023; tutta l'attività conoscitiva è stata completata nel mese di luglio;
- Detta proposta di rimodulazione, confermando quanto previsto per la Fase 1, prevede per le Fasi 2, 3 e 4 le seguenti variazioni:
 - ✓ FASE 2: consegna entro il 27 luglio degli elaborati architettonici in formato pdf del PFTE che tengano conto anche degli esiti delle indagini.
 - ✓ FASE 3: consegna entro il 21 settembre degli elaborati della nuova fase che accorpa le precedenti Fasi 2 (al netto della parte architettonica che verrà consegnata nella nuova Fase 2) e 3; tale consegna consisterà nel cosiddetto PFTE "rafforzato" con i contenuti definiti nelle Fasi 2 e 3 del CTP, sostituendo alcuni elaborati progettuali secondo quanto previsto al punto 3.2 delle Linee Guida MIMS del luglio 2021, al fine di consentire all'Agenzia l'indizione della Conferenza di Servizi.
 - ✓ FASE 4: consegna degli elaborati a completamento del cosiddetto PFTE "rafforzato" nell'ambito della Fase 4 (elaborati sostituiti ai sensi del punto 3.2 delle Linee Guida MIMS del luglio 2021), unitamente alle attività già previste

dal CTP per tale fase, vale a dire l'aggiornamento di tutti gli elaborati e modelli prodotti a seguito delle indicazioni e prescrizioni che verranno impartite dalla Conferenza di Servizi, nonché di quanto necessario per l'attività di cui alla verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016.

- ✓ Per quanto riguarda l'articolazione dei pagamenti descritti al punto 14 del CTP e nel suo allegato, il pagamento previsto a conclusione della Fase 3 avverrà a conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi (80% dell'importo contrattuale), lasciando invece invariato quanto previsto al termine della Fase 4 (20% dell'importo contrattuale).
- Con nota prot. SpP n. 1467 del 27/07/2023 il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a seguito di approfondita istruttoria e motivato esame dei fatti, hanno rilevato che:
 - ✓ la modifica proposta non altera la natura complessiva del contratto
 - ✓ la rimodulazione della tempistica proposta permette comunque di assolvere all'esigenza dell'Agenzia di indire la Conferenza di Servizi al massimo nell'ultima settimana di settembre 2023, nel pieno rispetto del cronoprogramma generale dell'operazione;
 - ✓ la rimodulazione delle tempistiche proposta non è imputabile a ritardi dell'Appaltatore;
 - ✓ non è previsto alcun incremento di importo del servizio;
 - ✓ la penale pecuniaria resta immutata rispetto a quella stabilita nel contratto originario;
 - ✓ sussistono le condizioni e i presupposti di cui all'art. 106 comma 2.

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

- di approvare le superiori premesse, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di approvare la modifica al contratto ai sensi dell'art. 106 co. 2 d.lgs. 50/2016 al contratto di appalto prot. spp n. 737 del 10/05/2023 per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica per l'intervento di completa rifunzionalizzazione dell'immobile di proprietà dello Stato, sito in Perugia, denominato "carcere femminile" di cui lo Stato è proprietario, dismesso dall'uso penitenziario sin dal 2006, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. ambiente tutela del territorio e del mare 11/10/2017 ;
- di dare atto che le modifiche proposte, con riferimento sia alla loro natura sia al loro importo, non alterano la natura complessiva del contratto;

-
- di dare atto che si procederà alla stipula di un atto di modifica al contratto principale, che verrà stipulato che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016;
 - di dare atto che restano confermate tutte le pattuizioni e le condizioni del contratto principale non espressamente modificate nel menzionato atto di modifica al contratto principale;
 - di dare mandato al responsabile Unico del Procedimento di provvedere a tutti gli obblighi conseguenti dall'approvazione della modifica contrattuale previsti dalla normativa vigente in materia, ivi incluse le dovute pubblicazioni di legge.

Il Direttore della SpP
Filippo Salucci

